BANDO AGRIVOLTAICO

Interventi per la realizzazione di sistemi agrivoltaici avanzati di natura sperimentale.

Apertura sportello ore 12:00 del 04/06/2024 fino al 02 settembre 2024 alle ore 12:00.

FINALITA' DELL' INTERVENTO

La misura finanzia la realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati da installare su terreni agricoli, attraverso l'implementazione di sistemi ibridi agricoltura-produzione elettrica, che non compromettano l'utilizzo dei terreni dedicati all'agricoltura. L'obiettivo finale della misura è quello di promuovere l'installazione di pannelli fotovoltaici con una capacità di generazione di 1,04 GW da energia solare.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono:

- **Imprenditori agricoli**, in forma individuale o societaria,
- **Associazioni temporanee di imprese** che includano almeno un'impresa agricola

INTERVENTI AMMESSI

Accedono ai meccanismi incentivanti a seguito di iscrizione in appositi Registri, nel limite del contingente di 300 MW, gli impianti agrivoltaici di potenza fino a 1 MW.

Accedono ai meccanismi incentivanti di cui al presente decreto a seguito di partecipazione a procedure pubbliche competitive (c.d. Aste), nel limite del contingente di 740 MW, gli impianti agrivoltaici di qualsiasi potenza superiori ad 1 MW.

Gli impianti che possono accedere alle agevolazioni devono possedere i seguenti requisiti:

- a) possesso del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto;
- b) possesso del preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva (TICA);
- c) garantire la continuità dell'attività di coltivazione agricola e pastorale sottostante l'impianto;
- d) gli impianti sono di nuova costruzione e realizzati con componenti di nuova costruzione;
- e) sono conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio "non arrecare un danno significativo" di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, come illustrato nelle regole operative di cui all'articolo 12;

- f) possesso di dichiarazione di un istituto bancario che attesti la capacità finanziaria ed economica del soggetto partecipante in relazione all'entità dell'intervento, tenuto conto della redditività attesa dall'intervento stesso e della capacità finanziaria ed economica del gruppo societario di appartenenza, ovvero, in alternativa, l'impegno del medesimo istituto a finanziare l'intervento.

L'accesso agli incentivi avviene attraverso la partecipazione a procedure pubbliche, distinte in registri e aste, bandite dal GSE (bandi di sessanta giorni) nel corso del 2024, in cui vengono messi a disposizione, periodicamente, contingenti di potenza, eventualmente incrementati dalle quote di risorse e contingenti non assegnati nelle procedure precedenti.

AGEVOLAZIONE

a) un contributo in conto capitale nella misura massima del **40%** dei costi ammissibili;

b) una tariffa incentivante applicata alla produzione di energia elettrica netta immessa in rete.

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

Il GSE, a decorrere dalla data di entrata in esercizio commerciale, eroga gli incentivi secondo le seguenti modalità:

a) per gli impianti di potenza non superiore a 200 kW, il GSE provvede direttamente al ritiro e alla vendita dell'energia elettrica, erogando, sulla produzione netta immessa in rete, la tariffa spettante in forma di tariffa omnicomprensiva;
b) per gli impianti di potenza superiore a 200 kW, l'energia elettrica prodotta resta nella disponibilità del produttore, che provvede autonomamente alla valorizzazione sul mercato. Il GSE calcola la differenza tra la tariffa spettante e il prezzo di mercato dell'energia elettrica di riferimento e:

    1. ove tale differenza sia positiva, eroga gli incentivi applicando una tariffa premio, pari alla predetta differenza, sulla produzione netta immessa in rete;
    2. nel caso in cui tale differenza risulti negativa, conguaglia o provvede a richiedere al soggetto titolare gli importi corrispondenti.

Potenza	Tariffa €/MWh	Costo €/kW
1 < P ≤ 300	93	1.700
P>300	85	1.500

In considerazione della specifica modalità di erogazione della tariffa incentivante, per gli impianti di cui al precedente punto b) (impianti di potenza superiore a 200 kW), **non è possibile per l'Istituto finanziatore**

acquisire la cessione di credito della tariffa incentivante, ipotesi che rimane valida esclusivamente per gli impianti sotto i 200 kwp.

Il GSE **eroga gli incentivi per un periodo pari a venti anni**, corrispondente alla vita utile convenzionale degli impianti, considerato al netto di eventuali fermate derivanti da cause di forza maggiore ovvero da fermate effettuate per la realizzazione di interventi di ammodernamento e potenziamento non incentivati.

REQUISITI SISTEMI AGRIVOLTAICI

1. **Superficie minima destinata all'attività agricola** deve essere pari almeno al 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico
2. **Soluzioni costruttive integrate innovative: l**'altezza minima dei moduli dell'impianto agrivoltaico avanzato rispetto al suolo deve consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici e rispetta, in ogni caso, i valori minimi di seguito riportati:
    - 1,3 metri nel caso di attività zootecnica (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame) e impianti agrivoltaici che prevedono l'installazione di moduli in posizione verticale fissa;
    - 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).
3. **Producibilità elettrica minima:** La produzione elettrica specifica dell'impianto agrivoltaico avanzato (FVagri) non è inferiore al 60 % della producibilità elettrica di un impianto fotovoltaico di riferimento (FVstandard).
4. **Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento:** sul terreno oggetto dell'intervento deve essere garantita la continuità dell'attività agricola e pastorale. Il rispetto di tale condizione è verificato con le modalità stabilite dalle linee guida CREA-GSE.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DI AMMISSIBILITÀ

Le istanze di partecipazione alle procedure per l'accesso agli incentivi devono essere inviate al GSE esclusivamente tramite il sito *www.gse.it*, allegando:

a) l'offerta di riduzione della tariffa di riferimento;
b) la documentazione necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti richiesti;
c) la documentazione necessaria a comprovare il rispetto del criterio di priorità

L'inserimento in posizione utile nelle graduatorie costituisce impegno al riconoscimento della tariffa spettante e del contributo in conto capitale. Nel caso in cui le istanze di partecipazione, complessivamente considerate, comportino il superamento del contingente messo a disposizione per la singola procedura, il GSE applica, a parità di riduzione offerta i seguenti ulteriori criteri in ordine di priorità:

a) maggiore percentuale di energia elettrica autoconsumata per alimentare le utenze dell'impresa agricola rispetto alla produzione netta dell'impianto, definita sulla base dei dati di progetto;
b) anteriorità della data ultima di completamento della domanda di partecipazione alla procedura.

Gli investimenti devono garantire il rispetto del principio del **DNSH**

Tutte le spese ammissibili devono essere comprovate con pagamenti effettuati tramite bonifico bancario.

Sono ammesse solo le spese quietanziate entro la data di entrata in esercizio dell'impianto e comunque non oltre il **30 giugno 2026**.

SPESE AMMISSIBILI

a) realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati (moduli fotovoltaici, inverter strutture per il montaggio dei moduli, sistemi elettromeccanici di orientamento moduli, componentistica elettrica);
b) fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
c) attrezzature per il sistema di monitoraggio previsto dalle Linee Guida CREA-GSE, ivi inclusi l'acquisto o l'acquisizione di programmi informativi funzionali alla gestione dell'impianto;
d) connessione alla rete elettrica nazionale;
e) opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
f) acquisto, trasporto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
g) studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari;
h) progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
i) direzioni lavori, sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità lavori;
l) collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo.
Le spese di cui alle lettere da g) a l) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

CUMULABILITÀ

Gli incentivi di cui al presente decreto non sono cumulabili con altri incentivi pubblici o regimi di sostegno comunque denominati destinati ai medesimi progetti